



## CLINICAL RESEARCH

Research question

Study design

Ethics & Funding

Review

Data collection

Data analysis

Results reporting



# GIORNATA DEL DIPARTIMENTO



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE

La diretta streaming verrà trasmessa dalla pagina di Unito Media al link



unito.it - Media - Event  
Channel  
media.unito.it

17 SETTEMBRE 2021  
9:00 - 17:00

CENTRO DIDATTICO DEL POLO  
SAN LUIGI,  
REGIONE GONZOLE 10  
10043, ORBASSANO



## Mattino

- 9:00-9:10 Benvenuto del Rettore, Prof. Stefano Geuna  
Benvenuto del Direttore del Dipartimento, Prof. Massimo Terzolo
- 9:15-10:15 Lettura magistrale "Leucemia mieloide cronica: un esempio di medicina personalizzata"  
Prof. Giuseppe Saglio

### **COSA BOLLE IN PENTOLA NELLA RICERCA DEL DIPARTIMENTO**

- 10:20-11:05 **Functional role of circCDYL circuits in luminal breast cancer cells**  
Dott.ssa Ymera Pignochino
- Sviluppo di tecniche di virologia ambientale per la rilevazione precoce e il monitoraggio di virus respiratori con potenziale pandemico**  
Dott. Andrea Civra
- Precision medicine in rare and complex diseases with kidney and immunological involvement**  
Prof. Savino Sciascia
- 11:10-11:40 **Human adipose tissue is a putative direct target of day-time orexin with favorable metabolic effects: a cross-sectional study**  
Dott.ssa Eleonora Aimaretti
- Assessment of pathological role of large E3 ubiquitin ligase HERC1 in myeloid haematological malignancies**  
Dott. Muhammad Shahzad Ali
- A convenient method for extraction and analysis with High-Pressure Liquid Chromatography of catecholamine neurotransmitters in plasma and brain samples of mice**  
Dott.ssa Sarah Allegra
- The management of post-operative recurrences in patients with adrenocortical carcinoma (ACC): the experience of San Luigi Hospital**  
Dott.ssa Anna Calabrese
- Associazione tra multimorbilità e incidenza e gravità di infezione da SARS-CoV-2: analisi sui dati della regione Piemonte**  
Dott. Alberto Catalano
- Age-dependent BBB damage favours brain iron deposits, activation of the Hpc/Fpn1 pathway and astrocytic-neuronal crosstalk**  
Dott.ssa Mariarosa Mezzanotte
- Gut microbiome in Multiple Sclerosis patients: studies at the onset and during oral therapies**  
Dott.ssa Simona Rolla
- Integrated conductive and biomimetic polymeric interfaces able to serve as micro-nanostructured patches for myocardial regeneration**  
Dott.ssa Rachele Rosso

**Mindfulness-based interventions via mobile app: the effect of practices and the predisposition of cancer patients**

Dott.ssa Sara Urru

**Blood vessels: the highways used by Schwann cells to drive regeneration within nerve conduits**

Dott.ssa Federica Zen

11:45-14:00 Sessione poster

13:00-14:00 Pranzo

---

## Pomeriggio

### IL DIPARTIMENTO INCONTRA LA SOCIETÀ

13:00-14:00 Proiezione in streaming dei video di Terza Missione

**“1000 modi per promuovere la rigenerazione dei nervi periferici”**

Benedetta Fornasari- gruppo Anatomia

**“Presentazione delle Attività del gruppo di Farmacologia”**

Silvia De Francia- gruppo Farmacologia

**“Genetisti curiosi! Perché vogliono sempre sapere i fatti della tua famiglia?”**

Mariarosa Mezzanotte- gruppo Genetica Medica

**“IMPAVID: Trasferimento Tecnologico e prototipazione di un patch cardiaco bioartificiale”**

Roberto Vanni- gruppo Medicina di Laboratorio

**“RNA circolari come biomarcatori per l'identificazione precoce del carcinoma polmonare- sviluppo di test diagnostici in biopsia liquida”**

Ymera Pignochino- gruppo Biologia Molecolare

**“Guarire dalla pandemia tornando ad una sanità territoriale più prossima ai bisogni”**

Giuseppe Costa- gruppo Sanità Pubblica e Statistica Medica

**“La Neurologia per la società: dalla telemedicina alla ricerca”**

Rolla, Maglione, Clerico- gruppo Neurologia

13:00-14:00 Prof. Michele De Bortoli, moderatore

“Lezione **“Scienza e società: governare un rapporto sempre più complesso”**.”

Gabriele Beccaria- Giornalista, responsabile TuttoScienze-La Stampa e coordinatore dell'hub salute gruppo Gedi.

15:00-17:00 "Tavola Rotonda **"Guarire dalla pandemia con una assistenza territoriale più efficace ed equa"**

*Dott. Gabriele Beccaria, moderatore*

*Prof. Giuseppe Costa Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, Direttore SCaDU Servizio Sovrazonale di Epidemiologia (SEPI)*

*Prof. Francesco Arena, Direttore generale AOJ S. Luigi Gonzaga*

*Dr.ssa Franca Dall'Occo, Direttore generale dell'ASL TO3*

*Cinzia Bosso, Sindaco della Città di Orbassano*

*Pasquale Giuliano, Sindaco del Comune di Piossasco*

*Andrea Tragaioli, Sindaco della Città di Rivoli (in attesa di conferma)*

*Dr. Guido Giustetto, Presidente dell'Ordine dei Medici di Torino*

*Dr.ssa Monica Rolfo, Vicepresidente dell'Ordine degli Infermieri di Torino*

*Prof. Massimo Terzolo, Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche*

*Prof. Dario Roccatello, Vicedirettore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche*

*Prof David Lembo, Presidente del Corso di Laurea in Medicine and Surgery*

Dopo più di quattro milioni di casi e quasi 130.000 morti in Italia si cominciano a fare i conti con l'impatto della COVID-19. Nella ASL TO3 del Piemonte che ospita il San Luigi dall'inizio della pandemia sono stati accertati circa 50.000 casi di infezione: ben 8,5 residenti su 100 si sono infettati; e circa 1350 soggetti sono morti per l'infezione. Questa pandemia ha rivelato quale grande patrimonio di competenze, coraggio e umanità la medicina e la sanità abbiano saputo mobilitare per prendersi cura della comunità. E però la stessa pandemia ha anche messo a nudo i punti deboli delle capacità mediche e della organizzazione sanitaria quando si devono affrontare emergenze così imponenti. Tutti i professionisti si sono trovati disarmati davanti ad una malattia nuova e l'organizzazione si è trovata impreparata di fronte ad un carico di assistenza insostenibile. L'ospedale, pur in sofferenza, è una macchina più preparata che sa reagire agli stress in modo più organico per risorse, tecnologie, competenze e procedure tecniche ed operative; particolarmente critico e vulnerabile è stato invece il settore della assistenza territoriale, troppo disarticolato in molti centri di responsabilità, di difficile coordinamento, e povero di risorse e linee guida. Questa è la ragione per cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha stabilito di investire metà delle risorse della missione 6, quella della salute, proprio sulla innovazione dell'assistenza territoriale per arricchire e rinforzare la capacità di medicina di iniziativa, di presa in carico dei bisogni e di continuità delle cure.

In questo esame di coscienza di cosa non ha funzionato e di come si può migliorare e con l'aiuto di chi, è importante chiedersi quale ruolo può avere l'Accademia. Nel seminario del 17 settembre 2021 il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche si presenta ai suoi interlocutori, gli studenti, la comunità locale, le sue istituzioni rappresentative e le sue aziende sanitarie. E' una occasione importante in cui questi portatori di interessi e responsabilità a livello locale possono descrivere le loro priorità e chiedere all'Università non solo di continuare a fare ricerca sulle principali lacune conoscitive nel controllo di queste malattie, ma soprattutto di aiutarli a riformare l'assistenza sanitaria, in particolare quella territoriale, secondo obiettivi e con soluzioni basate sulle prove di efficacia e non ultimo di contribuire a preparare meglio le capacità dei professionisti e delle organizzazioni ad essere preparati a questi stress di domanda sanitaria, a cominciare dagli studenti di medicina e delle professioni sanitarie.

La tavola rotonda che chiude questa giornata ha appunto lo scopo di permettere ai diversi interlocutori di scrutinare insieme quello che non ha funzionato e indicare le principali sfide per l'innovazione a cui il Dipartimento può sforzarsi di contribuire con le sue missioni, quella educativa, quella di ricerca e quella di consulenza e accompagnamento della società.